



Avvocatura Generale dello Stato

Avvocatura dello Stato

Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 27 ottobre 2025 per la definizione, ai sensi del CCNL – Comparto Funzioni Centrali – Triennio 2019/2021 del 9 maggio 2022 e del CCNL – Comparto Funzioni Centrali – Triennio 2022/2024 del 27 gennaio 2025, dei contingenti per gli sviluppi economici all'interno delle famiglie professionali per il personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato con decorrenza 1° gennaio 2025 e dei relativi criteri di valutazione.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata alla dimostrazione, per l'esercizio finanziario 2025 e seguenti, della copertura degli istituti a carattere economico disciplinati in sede di contrattazione integrativa e relativi agli sviluppi economici all'interno delle famiglie professionali per il personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato da avviare con decorrenza 1° gennaio 2025 ai sensi degli artt. 7 e 14 CCNL 2019-2021 e ai sensi dell'art. 16 CCNL 2022-2024.

Relativamente alla previsione della decorrenza economica dei suddetti sviluppi economici al 1° gennaio 2025, resta fermo che la stessa è condizionata alla conclusione del presente accordo entro la fine del corrente anno.

Nell'Ipotesi di Contratto Integrativo sono stati individuati nell'ambito delle famiglie professionali agli aventi diritto e applicate le fasce previste dall'articolo 14 del CCNL 2019-2021 secondo la seguente tabella.

AREA	Dipendenti in servizio al 1°/1/2025	Potenziali dipendenti aventi diritto	50% aventi diritto	n. di differenziali stipendiali a livello nazionale	Fasce CCNL (lordo dipendente)	spesa lordo dipendente	oneri a carico dello stato	spesa complessiva
OPERATORI	86	14	7	7	800,00 €	5.600,00 €	2.149,28 €	7.749,28 €
ASSISTENTI	540	233	117	117	1.250,00 €	146.250,00 €	56.130,75 €	202.380,75 €
FUNZIONARI	215	55	27	27	2.250,00 €	60.750,00 €	23.315,85 €	84.065,85 €
Totale	841	302	151	151		212.600,00 €	81.595,88 €	294.195,88 €

Il costo complessivo stimato in € 294.195,88 € (lordo stato) ed € 212.600,00 corrisponde all'importo lordo dipendente.

Il costo della presente Ipotesi di Contratto va posto a carico del Fondo Risorse Decentrate a decorrere dall'esercizio finanziario 2025. Nel prospetto che segue vengono riportati i valori delle risorse fisse e le utilizzazioni già certificate nei precedenti accordi.

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 – Risorse fisse

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Fondo risorse decentrate 2024	Fondo risorse decentrate 2025	Differenza 2024/2025
1) - Fondo 2004 cert. Org. Contr. / parte fissa (art. 1 comma 189 L. 266/2005)	€ 1.762.910,21	€ 1.762.910,21	€ 0,00
2) - Incrementi CCNL 2004/2005 (art. 5, comma 2)	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 0,00
3) - Incrementi CCNL 2008/2009 (art. 6, comma 2)	€ 32.868,00	€ 32.868,00	€ 0,00
4) - Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 32, comma 1)	€ 58.272,00	€ 58.272,00	€ 0,00
5) - RIA personale cessato (art. 6, comma, 1 al. 1, p. 3 CCNL 2000/2001)	€ 722.624,20	€ 757.630,71	€ 35.006,51
6) – Incrementi cessazioni o passaggi di area (art. 6, comma 1, al. 2 CCNL 2000/2001)	€ 1.772.430,57	€ 2.121.268,13	€ 348.837,56
Riduzione art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (conv. dalla legge 122/2010) operata in sede di previsione	€ -		€ 0,00
Risorse strutturali riconosciute dall'IGOP in fase di assestamento 2018 in applicazione della circolare 30.10.2017	€ 262.956,90	€ 262.956,90	€ 0,00
CCNL 98/2001 – art. 31, co. 1 – linea 8 – Indennità di amministrazione (art. 76, co. 3, lett. c) CCNL 12.2.2018	€ 2.910.305,61	€ 3.235.479,79	€ 325.174,18

Risorse riconosciute in assestamento per aumento 2021 dotazione organica	€ 272.114,91	€ 272.114,91	€ 0,00-
CCNL 2019/2021 articolo 49 commi 3 (0,12 % monte salari 2018)	€ 37.710,00	€ 37.710,00	€ 0,00
CCNL 2019/2021 articolo 49 commi 8 (0,22% monte salari 2018)	€ 69.134,00	€ 69.134,00	€ 0,00
Art. 8, comma 14, Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 - incremento secco fondo	€ 0,00	€ 1.500.000	€ 1.500.000
DL 44/2023 ASSUNZIONI IN DEROGA	€ 0,00	€ 109.600,00	€ 109.600,00
D.M. 24 aprile 2018 ASSUNZIONI IN DEROGA	€ 0,00	€ 54.958,08	€ 54.958,08
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021)	€ 0,00	€ 54.460,00	€ 54.460,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 8.056.326,40	€ 10.484.362,73	€ 2.428.036,33

Il Fondo Risorse Decentrate, costituito nei termini sopra illustrati, è destinato alla copertura di vari istituti contrattuali. In particolare, l'Ipotesi di contratto del 27 ottobre 2025, per il quale si richiede la certificazione, è da intendersi quale accordo stralcio che regola solo gli sviluppi economici all'interno delle aree per un onere stimato complessivamente € 294.195,88 (lordo stato) ed € 212.600,00 € corrisponde all'importo lordo dipendente.

Di seguito si indicano le altre utilizzazioni già certificate nei precedenti contratti:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo 2024: utilizzazioni già certificate nei precedenti accordi	
Descrizione	Importo
- CCNL art.17 posizioni super	€ 184.082,93
- CCNL art.32, comma 2, al. 6 - percorsi formativi all'interno delle aree	€ 653.047,46
- CCNL 14.9.2007 - Progressioni fasce economiche decorr. 1.1.2010	€ 1.565.935,70
- CCNL 14.9.2007 - Progressioni fasce economiche decorr. 1.1.2017	€ 499.992,91
- CCNL 12.2.2018 - Progressioni fasce economiche decorr. 1.1.2018	€ 299.247,33
-CCNL 14.09.2007 - Progressioni Fasce ec. decorrenza 1.1.2020	€ 305.269,25
CCNL 29 dicembre 2021 – progressioni fasce ec decorrenza 1.1.2021	€ 200.255,71
CCNL 28 dicembre 2023 – progressioni con decorrenza 1.1.2023	€ 390.508,36
CCNL 21 novembre 2024 – progressioni con decorrenza 1.1.2024	€ 425.172,55

TOTALE IMPIEGHI	€ 4.523.512,20
Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dall'ipotesi di Contratto Integrativo del 27 ottobre 2025	
Descrizione	Importo
Progressioni fasce economiche decorrenza 1° gennaio 2025	€ 294.195,88

Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	
Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 4.523.512,20

Somme regolate dal contratto sottoposto a certificazione	€ 294.195,88
Decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contratta Decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (nota MEF - RGS 5/6/2015 prot. 46576)	€ 1.269.376,39
Destinazioni ancora da regolare (lordo stato)	2.612.928,54

Con riferimento alla spesa di € 294.195,88, quantificata per l'ipotesi di accordo oggetto di certificazione si attesta la piena copertura della stessa con le risorse fisse costituenti il Fondo Risorse Decentrate.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
--

Nello schema seguente sono riportati i dati relativi alle risorse del Fondo Risorse Decentrate per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo anno 2024

Costituzione del Fondo	Anno 2024	Anno 2025	Diff. 2024/2025
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 8.056.326,40	€ 10.484.362,73	€ 2.428.036,33
Risorse variabili	Anno 2024	Anno 2025	Diff. 2024/2025
1) - Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)	€ 196.207,37	€ 190.818,62	€ 5.388,75

2) - Risparmi risorse straordinario anno precedente (art. 30, comma 3, CCNL 1998/2001)	€ -	€ -	€ -
3) - Recupero pos. Super personale cessato dal servizio (art. 6. comma 1, al. 2 CCNL 2000/2001)	€ 155.472,04	€ 299.318,86	€ 143.846,82
4) - Recupero progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree personale cessato dal servizio (art. 6. comma 1, al. 2 CCNL 2000/2001)			
5) - Risparmi di gestione spese personale (art. 31, comma 1, al. 3 CCNL 1998/2001)	€ 357.702,87	€ 243.605,56	- € 114.097,31

6) - RIA cessati (CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1)	€ 20.818,08	€ 25.052,94	€ 4.234,8
7) Indennità di amministrazione cessati CCNL 98/2001 ART. 31, C.1 - Linea 8°	€ 219.963,59	€ 286.720,23	€ 66.756,64
8) - Somme non utilizzate l'anno precedente	-	-	-
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 71, comma 1, Legge 133/2008	- € 32.547,28	- € 44.392,17	- € 11.844,89
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 2 (0,22% monte salari 2021)	€ 0,00	€ 74.883,00	€ 74.883,00
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021) - relative all'anno 2024	€ 0,00	€ 54.460,00	€ 54.460,00
Totale risorse variabili	€ 917.616,67	€ 1.130.467,04	€ 212.850,37

Totale risorse certe e stabili e variabili al netto delle decurtazioni	8.973.943,07	€ 11.614.829,77	€ 2.640.886,70
--	--------------	-----------------	----------------

Utilizzi anni precedenti		
CCNL 1998/2001 Art. 17 Posizioni super	€ 184.082,93	€ 184.082,93
CCNL 1998/2001 art. 32, comma 2, linea 6 – Percorsi formativi all'interno delle aree	€ 3.914.256,72	€ 4.339.429,27
TOTALE IMPIEGHI	€ 4.098.339,65	€ 4.523.512,20

Decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art 1, comma 456 della legge n. 147/2013 (nota MEF - RGS 5/6/2015 prot. 46576)	€ 1.269.376,39	€ 1.269.376,39
Totale risorse al netto degli utilizzi e delle decurtazioni	€ 3.606.227,03	€ 5.821.941,18

Elenco delle norme che incrementano il fondo in deroga all'articolo 23, comma 2, d.lgs n.75/2017 (*) strumentali al calcolo del limite

Articolo 8, comma 14, del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19	€ 1.500.000,00	€ 0,00
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021) anno 2025	€ 0,00	€ 54.460,00
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 1 (0,16% monte salari 2021) anno 2024	€ 0,00	€ 54.460,00
CCNL 2022-2024 art. 32 comma 2 (0,22% monte salari 2021)	€ 0,00	€ 74.883,00
Decurtazione determinata a seguito della applicazione del comma 2, art. 23 del D.Lgs 75/2017 (limite fondo 2016)	- € 2.445.363,45	- 2.914.816,76

Totale FRD disponibile alla contrattazione (limite tetto anno 2016 aggiornato al 2024 e 2025)	€ 2.635.098,33	€ 2.907.124,42
Peo contrattate	€ 425.172,55	€ 294.195,88

Totale FRD disponibile per la contrattazione (lordo stato)	€ 2.209.925,78	€ 2.612.928,54
--	----------------	----------------

Le risorse certe del FRD 2025, al netto delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, unitamente alle quote variabili del fondo, determinate in funzione delle cessazioni avvenute, consentono di assicurare la copertura degli oneri relativi agli sviluppi economici proposti nell'Ipotesi di contratto del 27 ottobre 2025, pari ad € 294.195,88 (lordo stato), e delle decurtazioni previste ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30.7.2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, co. 456 della legge n. 147 del 2013, pari ad € 1.269.376,39.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, esposte in sede di costituzione del Fondo, ammontano complessivamente ad € 10.484.362,73. Le destinazioni per le quali l'Amministrazione ha assunto un impegno duraturo, in base a precedenti accordi, sono pari ad € 4.523.512,20, pertanto, il costo delle Progressioni all'interno le aree, pari ad € 294.195,88 (lordo Stato), oggetto del presente accordo sottoposto a certificazione, è finanziato pienamente con le risorse stabili del Fondo. Le restanti risorse fisse e le risorse variabili garantiscono la copertura delle detrazioni previste ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 dalla legge n. 147 del 2013 (€ 1.269.376,39) ed al rispetto dei limiti di cui al comma 236, art. 1 della legge n. 208/2015.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
DI PARTE DATORIALE